

Terzo Settore, volontariato: la politica del sostegno dell'Alta Tecnologia

L'iniziativa è di Microsoft, in collaborazione con [Fondazione Mondo Digitale](#), [Fondazione Cariplo](#) e [Techsoup](#). Per la prima volta a Roma l'incontro annuale dedicato al Terzo Settore, in cui si è trattato il tema della cooperazione fra tecnologia e ONG, obiettivi comuni e possibilità di crescita



ROMA - La giornata dell'8 giugno "Technology for good" si inserisce in un percorso iniziato oltre un anno fa e che ha toccato già 8 città ed oltre 300 organizzazioni italiane. L'obiettivo è quello di accelerare l'adozione del sistema di *cloud computing*, che tradotto in italiano può voler dire *nuvola informatica*, sebbene si presti ad interpretazioni diverse a seconda del contesto, in generale allude a qualcosa di immateriale nel quale finiscono i

nostri dati, una nuvola, appunto. Tutto questo per sostenere la crescita del [Terzo Settore](#), il Non Profit insomma che può così trarre vantaggio dal *cloud computing*, che permette di ottimizzare tempi, risorse umane ed organizzative.

L'offerta di soluzioni alle ONG. L'iniziativa è di Microsoft, in collaborazione con [Fondazione Mondo Digitale](#), [Fondazione Cariplo](#) e [Techsoup](#), e l'impegno di Microsoft nel sostegno del settore del volontariato è stato salutato con favore dalle istituzioni e dalle organizzazioni non profit. A seguito di una politica globale di donazioni annunciata dal CEO di Microsoft Satya Nadella, l'offerta di soluzioni per le ONG si è ampliata anche nel nostro Paese. Oggi, le organizzazioni possono richiedere gratuitamente Office 365 con Power BI, Enterprise Mobility Suite e CRM Online, strumenti che favoriscono la crescita ammortizzando la perdita di risorse.

L'etica e e la democrazia delle tecnologie. L'incontro di oggi si è tenuto nel Palazzo dei Conservatori a Roma, presenti Istituzioni ed esponenti di Organizzazioni Non Profit impegnate in diversi ambiti del sociale. Nel suo intervento, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, ha sottolineato come l'iniziativa di Microsoft sia di importanza cruciale perché fornisce infrastrutture che agevolano la partecipazione attiva, l'inclusività e la collaborazione fra i diversi settori della società. L'amministratore delegato italiano di Microsoft Carlo Purassanta ha osservato come l'etica e la missione del non profit sia in linea con il carattere sempre più democratico delle nuove tecnologie: strumenti più accessibili e coesivi aiutano a rendere un servizio efficiente e puntuale, una caratteristica cruciale ad esempio nelle organizzazioni che si occupano di emergenze o primo soccorso.

Efficienza e inclusività. Il "design inclusivo" con cui vengono sviluppate le applicazioni permette una fruizione intuitiva e rende il prodotto adatto a particolari realtà, come ad esempio quella della ricerca, della pedagogia, della psicologia, e nel trattamento di malattie specifiche come l'autismo. Le onlus presenti, Irfid Onlus, Comunità di Sant'Egidio, Fondazione Banco Alimentare, hanno condiviso le loro esperienze positive, sviluppate nel corso dell'ultimo anno, e che rispecchiano la "costruzione di un nuovo sistema di politiche sociali, di un buon futuro fondato su una società inclusiva, capace di coinvolgere le energie e le potenzialità in uno spirito di solidarietà e di sussidiarietà", come ha detto, concludendo, il ministro Poletti.